Il Messaggero
UMBRIA

Data sab 05/07/14
Pagina 44
Foglio 1 / 1

Argomento: **Comune**

Consiglio comunale, il Pd vuole l'accordo ma c'è Varasano

▶Forza Italia, niente capogruppo
Ncd con De Vincenzi

GRANDI MANOVRE

Fumana nera per il capogruppo di Forza Italia. Ieri pomeriggio vertice con Fiammetta Modena, molte idee e qualcuno ha rivendicato che gli azzurri fuori dalla giunta del sindaco di Forza Italia debbano mettere nero su bianco uno schema che suona così: presidente del consiglio comunale e due presidenze di commissioni. Quella urbanistica è bramata da Fronduti. Ma tutto è stato rimandato a lunedì, giorno del consiglio utile per eleggere il presidente dell'aula. Che nel disegno dovrebbe essere Leonardo Varasano, ma non è detto che qualche mal di pancia, si manifesti proprio in casa di Forza Italia. «C'è aria di franchi tiratori», si è lasciato sfuggire uno che di mosse a palazzo dei Priori se ne intende. Ma ci sono ancora più di sessanta ore. Varasano, insomma, con qualche brivido potrebbe passare, così come Cenci alla guida del gruppo visto che Castori potrebbe prendere il coordinamento del partito al posto di Perari.

A proposito di capigruppo, nel Nuovo centrodestra dato per certo Sergio De Vincenzi.
Intanto il Pd, dopo la sorpresa Diego Mencaroni, capogruppo dopo essere arrivato in consiglio perché Boccali ha rinunciato, lancia un ponte alla maggioranza per un presidente del consiglio condiviso. Lo spiega lo stesso Mencaroni (ha bruciato l'ultima idea, la Bistocchi): «Sappiamo di essere il primo partito cittadino e di rappresentare la maggioranza della popolazione, dunque ci farebbe piacere condividere, insieme alla maggioranza e alle altre opposizioni, la scelta del presidente del consiglio Comunale. A tale proposito ci rendiamo disponibili a un incontro precedente al consiglio di lunedì per individuare, su proposta della maggioranza, un nome che possa rappresentare una scelta comune. Sarebbe un ottimo segnale per la città di Perugia». Sulla scelta di Mencaroni dopo il passo indietro di Miccioni, Bori che non ha sfondato e qualche frizione femminile, dice la sua anche Francesco Giacopetti, segretario Pd: «Per noi è un primo passo verso la ricostruzione del Pd di Perugia, la prima tappa di un percorso di riorganizzazione e di ridefinizione della fisionomia del partito cittadino».

Ritaglio di stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Comune di Perugia - Rassegna Stampa